



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 153

del 05/06/2017

O G G E T T O: Avvio Attività di Costituzione Distretto Urbano del Commercio e adesione al Protocollo d'intesa Regione Puglia – Assessorato Sviluppo.

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di giugno presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Di Mauro Irene:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Territorio, previa istruttoria della U.O.C. Attività Produttive, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

oggetto: Avvio Attività di Costituzione Distretto Urbano del Commercio e adesione al Protocollo d'intesa Regione Puglia-Assessorato Sviluppo.

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario:

Premesso che la Legge della Regione Puglia del 16 aprile 2015, n. 24 "*Codice del commercio*", all'articolo 13, comma 1, stabilisce che all'interno del documento strategico di programmazione e incentivazione del commercio, "*i comuni individuano, anche facendo riferimento alla delimitazione degli strumenti urbanistici comunali, le zone del territorio da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio*".

Considerato che il medesimo articolo prevede che il comune possa promuovere la creazione di distretti urbani del commercio (DUC) con accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, per sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extra-commerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata.

Considerato inoltre, che i distretti urbani del commercio rappresentano uno strumento per la valorizzazione del commercio e l'aggregazione fra operatori e amministrazioni locali per valorizzare le specificità territoriali e favorire l'interrelazione fra commercio e turismo. I distretti rappresentano, pertanto, una scelta strategica di aggregazione territoriale oltre che un sistema di valorizzazione e riqualificazione del territorio e di sostegno al commercio quale settore economico rilevante ed elemento di integrazione, coesione sociale, sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione.

Vista la Delibera di Giunta Regione Puglia n.1640 del 26 ottobre 2016 – "*R.R. 15 luglio 2011 n.15, avvio attività di promozione per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio : approvazione Protocollo di Intesa con i Comuni e relativa scheda progettuale*", tesa a fornire ai Comuni una linea guida per portare a termine la costituzione dei Distretti, definendo valide strategie e progettualità, con sostegno alla predisposizione dei relativi progetti che potranno essere oggetto anche di specifiche misure di accompagnamento sia per la fase di predisposizione delle proposte da finanziare e sia per la fase di realizzazione delle iniziative che saranno ammesse al finanziamento;

Verificato che le finalità del protocollo di intesa sono, tra le altre, il miglioramento dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa anche attraverso sviluppo di servizi di accoglienza del turista, la valorizzazione dei centri urbani e delle periferie, il contrasto alla desertificazione dei centri storici, la valorizzazione delle associazioni di imprese già costituite, dei distretti urbani disciplinati dal R.R. n. 15/2011, delle associazioni di via, compresi i

mercati su aree pubbliche, favorire l'e-commerce, sostenere progetti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente.

Considerato che nel corso degli ultimi anni le Amministrazioni locali sono state interessate da impegnativi processi di trasformazione e implementazione di innovazioni metodologiche, organizzative e tecnologiche tese a migliorarne le prestazioni in termini di efficienza ed efficacia; Tale processo ha risposto ad una serie di complessi interventi legislativi e di riforme indirizzate all'adeguamento dell'azione pubblica alle dinamiche economiche e sociali locali ed ai loro processi di sviluppo, che hanno modificato profondamente le relazioni tra amministrazioni pubbliche, soggetti di mercato e stakeholders;

Dato atto che il Comune di Molfetta intende avviare un percorso partecipato per la realizzazione del Distretto Urbano del Commercio, finalizzato alla valorizzazione e qualificazione della rete commerciale della città di Molfetta oltre alla stesura del Documento Strategico del Commercio, quale documento unico del commercio in una visione strategica della città in favore di uno sviluppo economico e sociale armonico, compatibile e sostenibile, in sintonia con il PUG, PUMS e tutti gli strumenti di intervento sulla città.

Ritenuto necessario, ai fini della corretta definizione del processo di attuazione del Distretto Urbano del Commercio, istituire una "Cabina di Regia" tra l'Ente locale proponente l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio e gli Stakeholders locali portatori d'interesse per la categoria, il settore e il territorio interessato, volta ad assicurare sia il coordinamento delle fasi preliminari propedeutiche alla costituzione del Distretto, sia i presupposti ottimali per la successiva gestione e lo sviluppo dello stesso;

Letto l'art. 13 della prefata Legge Regionale del Commercio, secondo cui i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi tra l'Ente locale proponente l'istituzione del Distretto e *"le associazioni di operatori e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare la gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*;

Acquisiti i pareri favorevoli, conservati agli atti del Settore Territorio, all'adesione del Protocollo d'Intesa di cui si tratta dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale, in particolare dalle associazioni Confesercenti Metropolitana Terra Di Bari e Confcommercio Imprese per l'Italia Puglia.

Dare atto di condividere l'oggetto, le finalità e gli ambiti di intervento indicati nel Protocollo d'Intesa unitamente alle tipologie progettuali a proporsi ed alla partecipazione attiva degli operatori commerciali di cui alla DGR n.1640/2016;

Ritenuto necessario attivare le procedure amministrative per la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico, disciplinante i reciproci impegni;

Ritenuto opportuno avviare la procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse ai fini della costituzione del distretto urbano del commercio del comune di Molfetta con l'obiettivo di costruire un Programma condiviso di interventi finalizzato alla valorizzazione della rete commerciale urbana della città di Molfetta

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:


1. Approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra il comune di Molfetta, la Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico e le Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che procederà alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa il Commissario Straordinario.
3. Demandare al Dirigente del Settore Territorio l'attuazione degli atti gestionali consequenziali all'adozione del presente provvedimento.
4. Trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e all'Industria Turistica e Culturale e alle Associazioni Confesercenti Metropolitana Terra Di Bari e Confcommercio Imprese per l'Italia Puglia.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 1 GIU. 2017

Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro BINETTI





Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, - 7 GIU, 2017

Il Dirigente del II Settore f.f.
Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
dott.sa Irene DI MAURO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene DI MAURO



Allegato alla D.G.R. AEC/DEL/2016/000 _____

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI _____
 _____ PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI
 VALORIZZAZIONE COMMERCIALE IN ATTUAZIONE DEL R.R. 15 LUGLIO 2011, N. 15 "I DISTRETTI
 URBANI DEL COMMERCIO".

TRA

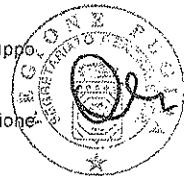
Regione Puglia, con sede legale in, Bari, Lungomare Nazario Sauro, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone

Comune di _____, con sede legale in _____, Via
 _____, rappresentato da _____

Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale rappresentate da

PREMESSO CHE

- la L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti urbani del commercio (DUC);
- il regolamento regionale 15 luglio 2011, n. 15 disciplina il distretto urbano del commercio definendolo "un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino. Esso è costituito da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati, di un ambito territoriale delimitato caratterizzato da un'offerta distributiva integrata ed in grado di esercitare una polarità commerciale almeno locale. L'ambito può avere un'ampiezza intra comunale, comunale o infra comunale";
- l'articolo 12 della l.r. 24/2015 stabilisce che i Comuni si dotino dello strumento di programmazione e incentivazione attraverso un atto unico o con più provvedimenti fra loro coordinati, denominato documento strategico del commercio che contiene: un'analisi dello stato del commercio, una valutazione dei problemi del commercio, con riferimento alle diverse zone del comune e alle diverse tipologie di attività e dell'adeguatezza delle previsioni di insediamento di medie e grandi strutture di vendita, l'individuazione delle eventuali aree da sottoporre a misure di incentivo, le linee di intervento per la soluzione delle criticità individuate;
- è comune interesse della Regione Puglia e del Comune attuare un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale e turistica per:
 - o la valorizzazione del commercio attraverso il marketing territoriale, la promozione dell'attrattività territoriale, le eccellenze turistiche ed eno-gastronomiche;
 - o lo sviluppo dell'attrattività commerciale della Puglia attraverso proposte progettuali strategiche che favoriscano la ripresa degli investimenti e dei consumi, qualificano le aree urbane, evitino l'impoverimento della rete commerciale di prossimità;



1

- o favorire la ripresa degli investimenti e dei consumi per qualificare le aree urbane ed evitare l'impovertimento della rete commerciale di prossimità e dei centri storici;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 – Oggetto, finalità e ambiti di intervento

Il presente Protocollo di intesa disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e Comune per l'attuazione di un programma di interventi denominato _____ finalizzato ad aumentare l'attrattività commerciale, turistica e il rilancio dei consumi.

Sono finalità del presente Protocollo di intesa:

- il miglioramento dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa anche attraverso lo sviluppo dei servizi di accoglienza del turista;
- la valorizzazione dei centri urbani e delle periferie anche attraverso la realizzazione di spazi, oggetti e prodotti creativi capaci di attrarre i turisti;
- contrastare la desertificazione dei centri storici quali zone delle città a tradizionale vocazione commerciale;
- la valorizzazione delle associazioni di imprese già costituite, dei distretti urbani del commercio come disciplinati dal r.r. 15/2011, delle associazioni di via quali centri commerciali naturali ivi compresi i mercati su aree pubbliche;
- favorire l'innovazione tecnologica anche attraverso l'e-commerce e attraverso sistemi di sicurezza innovativi;
- sostenere i progetti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- promuovere azioni di riqualificazione professionale degli addetti, operatori e dipendenti.

Gli ambiti d'intervento all'interno dei quali saranno compresi i progetti da realizzare sono:

1. estensione e promozione dell'offerta commerciale all'interno dei Distretti Urbani del Commercio, dei centri storici e nelle aree ad elevato potenziale turistico-commerciale della città;
2. migliorare la fruizione delle aree ad elevata vocazione commerciale e turistica attraverso interventi di riqualificazione e miglioramento dell'arredo urbano e della pubblica illuminazione, di sicurezza;
3. favorire iniziative di promozione, investimenti negli arredi, progetti di innovazione nella modalità di offerta e nella gestione dei rapporti con la clientela e i fornitori;
4. promozione del commercio attraverso itinerari turistici, percorsi di storia dell'architettura, percorsi eno-gastronomici legati alla ristorazione e al commercio di qualità e di tradizione; itinerari dello shopping e delle produzioni tipiche;
5. organizzazione e comunicazione di eventi, premi, road show, attività seminariali e fieristiche;



6. potenziamento delle infrastrutture per l'accoglienza e il marketing territoriale attraverso il miglioramento della segnaletica, la dotazione di strumenti informativi resi disponibili anche con tecnologie digitali.

I Comuni possono proporre di integrare il presente Protocollo di intesa con ulteriori ambiti di intervento.

Art. 3 – Tipologie progettuali

Il Comune propone un programma di interventi contenente il dettaglio dei progetti e dei relativi tempi e costi, specificando le fonti di finanziamento attivabili.

Le linee progettuali specifiche di interesse comune per i progetti proposti dal Comune sono:

1. redazione del Documento strategico del commercio previsto dall'articolo 12 della l.r. 24/2015;
2. individuazione, anche facendo riferimento alla delimitazione degli strumenti urbanistici comunali, le zone del territorio da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio;
3. costituzione del Distretto urbano del commercio con le modalità previste dal r.r. 15/2011;
4. sottoscrizione dell'Accordo di distretto con le modalità previste dal r.r. 15/2011;
5. condivisione sulla base dell'Accordo di un piano operativo che contenga:
 - a. il miglioramento dell'arredo urbano, della fruizione degli spazi urbani commerciali, attività di intrattenimento, animazione commerciale, ristorazione e somministrazione;
 - b. la riqualificazione delle aree mercatali;
 - c. valorizzazione delle botteghe, dei negozi e dei ristoranti storici;
 - d. realizzazione di itinerari turistici per la valorizzazione e promozione del commercio;
 - e. realizzazione di punti informativi sugli esercizi commerciali anche con riferimento all'accoglienza turistica;
 - f. azioni di riqualificazione degli addetti, operatori e dipendenti;
 - g. azioni di animazione del territorio.

Le linee operative sopra riportate siano finalizzate ad aumentare l'attrattività commerciale e turistica del territorio cittadino e rilanciare i consumi e saranno alla base della valutazione della qualità progettuale.

Art. 4 – Partecipazione degli operatori commerciali: articolo 5, r.r. 15/2011


Ai fini della sottoscrizione del presente protocollo e dell'accordo previsto dall'articolo 5 del r.r. 15/2011 gli operatori commerciali vengono rappresentati da almeno un'associazione di categoria del commercio maggiormente rappresentativa ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 24/2015.

Possono associarsi al distretto le aziende aventi sede operativa all'interno del distretto urbano che svolgano attività di commercio in sede fissa, i pubblici esercizi e gli operatori su aree pubbliche operanti in mercati compresi nel distretto urbano. Possono altresì associarsi le attività artigianali, di servizio e altri distretti produttivi purché la loro presenza non costituisca oltre il 40% degli operatori associati.

Art. 5 – Tipologia degli interventi per le imprese commerciali interessate

I progetti comunali possono prevedere l'erogazione di contributi alle imprese destinatarie degli interventi previsti. I Comuni si impegnano ad attivare procedure di evidenza pubblica (bando) disciplinando i tempi, l'attività di istruttoria economica e finanziaria delle domande di ammissione e concedere i contributi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e nello specifico gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli).




3



Il Comune per la gestione e l'attuazione delle forme di intervento previste dal progetto e dal presente protocollo possono avvalersi dell'assistenza dei CAT, Centri di Assistenza Tecnica, quali organismi autorizzati dalla Regione Puglia, al fine di aumentare il livello di servizi territoriali di informazione e l'assistenza burocratica amministrativa e per ricevere l'apporto tecnico e operativo specialistico.

Art. 6 – Impegni delle Parti

Le Parti per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo di intesa si impegnano a comunicare in forma congiunta le attività e gli interventi rientranti nel programma.

Il Comune si impegna a gestire con procedure di trasparenza e in linea con la normativa in materia di appalti le risorse complessive (comprese quelle messe a disposizione da altri eventuali partner pubblici o privati) e a curare la relativa attività amministrativa.

Il Comune si impegna, altresì, a trasmettere semestralmente alla Regione Puglia una relazione sull'avanzamento finanziario e attuativo degli interventi programmati.

La Regione si impegna a finanziare tramite procedura di bando la fase di progettazione del distretto oggetto del protocollo e per il quale la scheda progettuale sarà valutata positivamente nei limiti delle risorse disponibili.

La Regione si impegna, altresì, a prevedere premialità per l'utilizzo delle risorse previste dalla programmazione comunitaria a favore delle azioni individuate nell'Accordo di distretto nell'ambito degli emanandi bandi.

Le Associazioni di categoria si impegnano a coinvolgere tutti i loro associati per le finalità del distretto; ad organizzare eventi di condivisione e diffusione degli obiettivi del distretto; a realizzare attività di formazione e informazione a favore delle imprese nell'ambito degli interventi programmati; ad assistere i Comuni per il tramite dei CAT per le attività di progettazione del Distretto.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Il Comune, con l'assistenza tecnica dei CAT, si impegna a indicare, anche con riferimento ai fondi strutturali europei, le fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti operativi, l'importo complessivo e le eventuali risorse finanziarie derivanti dall'adesione e della compartecipazione a specifiche iniziative di altri soggetti pubblici e privati.

Art. 8 – Modifiche degli impegni

Qualora in corso d'opera e per qualsivoglia motivo si rendano necessari interventi di modifica o integrazione degli impegni, questi devono essere concordati e approvati per iscritto tra le parti.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 il Comune assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, dei quali la titolarità è di Regione Puglia.

DATA _____

Per il Comune _____

Per Regione Puglia _____

Per le Associazioni di categoria _____



A handwritten signature or mark, possibly a stylized initial or name, written in black ink.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a full name or a complex set of initials.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 9 GIU. 2017 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità